

Giuseppe Filoni assolto a Busto Arsizio anche dall'ultima accusa di corruzione

Pubblicato: Venerdì 21 Febbraio 2025



Per **Giuseppe Filoni** è arrivata la parola fine a quello che definisce «un calvario lungo sei anni in cui la mia immagine è uscita distrutta».

Dopo l'assoluzione dall'ipotesi di corruzione per la gestione del bar dell'ospedale di Busto Arsizio nel processo Mensa dei Poveri, è arrivata l'archiviazione da parte del Tribunale di Busto Arsizio per la stessa accusa in qualità di amministratore unico della società pubblica **Tutela Ambientale dei torrenti Arno, Rile e Tenore** in relazione agli incarichi che avrebbe affidato ad Alberto Bilardo, braccio destro del deus ex machina di Forza Italia fino al 2019, Nino Caianiello.

A chiedere l'archiviazione del procedimento, inviato dal Tribunale di Milano a Busto Arsizio per competenza territoriale, è stato lo stesso **pubblico ministero Nadia Calcaterra**, poi confermato dal giudice per l'udienza preliminare **Giulia Pulcina**. Filoni è stato assistito in tutta la vicenda dall'avvocato **Laura Paladino**.

In sostanza le uniche accuse nei confronti di Filoni erano quelle di Alberto Bilardo che, però, non le circostanziò mai al punto da poterle riscontrare in qualche modo mentre Caianiello (al quale arrivavano le tangenti per gli incarichi che riusciva a distribuire) non lo ha mai tirato in ballo. Di fronte a questo scenario sia il magistrato che il giudice non hanno potuto fare altro che archiviare.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it